

Allegato "A" al n.487/281 di Repertorio

STATUTO
ASSOCIAZIONE culturale e di formazione extra scolastica senza fini di lucro,
denominata
ASSOCIAZIONE GENITORI "CABRINI E OLTRE"

Indice dello Statuto

- Art. 1 - Denominazione
- Art. 2 - Principi dell'Organizzazione
- Art. 3 - Sede
- Art. 4 - Durata
- Art. 5 - Scopo dell'associazione
- Art. 6 - Attività istituzionali
- Art. 7 - Patrimonio
- Art. 8 - Entrate
- Art. 9 - Contributi volontari
- Art. 10 - Esercizio annuale
- Art. 11 - Utili e avanzi di gestione
- Art. 12 - Soci
- Art. 13 - Criteri per l'ammissione dei Soci ordinari
- Art. 14 - Cessazione/Esclusione dei soci
- Art. 15 - Diritti/Doveri dei soci
- Art. 16 - Organi dell'Associazione
- Art. 17 - Assemblea dei soci
- Art. 18 - Requisito dei componenti del Consiglio Direttivo
- Art. 19 - Composizione e durata del Consiglio Direttivo
- Art. 20 - Gratuità delle cariche
- Art. 21 - Riunione del Consiglio Direttivo
- Art. 22 - Poteri del Consiglio Direttivo
- Art. 23 - Presidente
- Art. 24 - Segretario
- Art. 25 - Tesoriere
- Art. 26 - Commissione di studio
- Art. 27 - Modifiche dello statuto e scioglimento dell'Associazione
- Art. 28 - Pubblicità degli atti
- Art. 29 - Rinvio

Statuto

Art. 1 – Denominazione

E' costituita, a norma degli artt. 36, 37 e 38 del codice civile e delle altre norme vigenti in materia, l'Associazione culturale e di formazione extra scolastica senza fini di lucro, denominata ASSOCIAZIONE GENITORI "CABRINI E OLTRE", nel prosieguo per brevità Associazione.

Art. 2 – Principi dell'Organizzazione

Le azioni ed i contenuti dell'organizzazione sono ispirati ai valori della Costituzione Italiana, con particolare riferimento al pluralismo, alla non violenza, alla valorizzazione delle differenze e di ciò che è comune tra le culture, alla qualità della didattica ed alle esperienze di democrazia scolastica.

L'Associazione è laica e democratica, opera in regime di trasparenza consentendo l'effettiva partecipazione alla vita dell'organizzazione dei genitori, dei docenti e degli alunni.

L'Associazione è apolitica, apartitica ed aconfessionale.

Art. 3 – Sede

L'Associazione ha sede legale in Milano - Via Forze Armate 65, presso la scuola primaria F.S. Cabrini. La sede dell'Associazione potrà essere trasferita all'interno del Comune di Milano per delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 4 – Durata

L'associazione ha durata indeterminata.

Art. 5 – Scopo dell'associazione

L'Associazione è senza fini di lucro e si propone di svolgere attività di utilità e promozione sociale nei confronti degli associati e di terzi. Più precisamente, con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri soci e dei volontari persegue i seguenti scopi:

- favorire la collaborazione fra la scuola e le famiglie;
- partecipare alla vita quotidiana della scuola, informandosi e diffondendo le informazioni su:
 - i diritti e i doveri delle famiglie in ambito scolastico;
 - eventuali normative che modificano l'organizzazione della scuola;
 - attività scolastiche complementari, quali servizio mensa e attività natatorie, dove presenti;
- agevolare e sostenere il Comprensivo Cabrini nell'opera di potenziamento e utilizzo di tutti i supporti didattici, tecnologici e scolastici quali, a titolo di esempio, la biblioteca scolastica, gli strumenti informatici, i supporti musicali, artistici e sportivi dei tre plessi;
- agevolare e sostenere l'educazione e la crescita degli alunni dell'"Istituto Comprensivo Cabrini" mediante la partecipazione diretta dei soci alla vita della scuola realizzata attraverso l'informazione sull'attività degli organi collegiali, l'esame e il chiarimento di problematiche di propria competenza, la formulazione di suggerimenti e proposte ai vari organismi scolastici;
- finanziare attività e/o progetti proposti sia dalla scuola che dall'Associazione stessa, con finalità di supporto al completamento della formazione e delle esperienze interpersonali dello studente, favorendo e promuovendo iniziative culturali, sociali, pedagogiche e sportive quali conferenze, mostre, corsi, spettacoli,

attività sportive nonché qualsiasi altra iniziativa o servizio che possa rappresentare motivo di interesse;

- aiutare l'integrazione nel Comprensivo Cabrini di bambini con disabilità, con la fornitura di strumenti e supporti necessari allo sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione, attraverso l'organizzazione di momenti di incontro, di informazione e aggiornamento anche con i genitori, gli insegnanti e gli esperti del settore;
- favorire l'integrazione dei bambini di culture diverse, agevolando e contribuendo all'inserimento nella scuola di bambini e famiglie la cui lingua madre non è l'italiano, al fine di sviluppare una cultura moderna ed internazionale;
- sostenere l'integrazione a scuola dei bambini con disagio socio economico, sostenendo gli eventuali contributi volontari per attività didattico/formative a carico di famiglie in difficoltà;
- promuovere e sostenere la cura dell'ambiente scolastico, per migliorare la qualità della vita delle persone nel Comprensivo Cabrini;
- promuovere la formazione dei genitori, fornendo occasione di confronto, strumenti e procedure concrete volte alla piena realizzazione del ruolo genitoriale;
- promuovere il confronto e lo scambio delle idee con e fra culture e società diverse nel campo pedagogico, formativo e culturale;
- promuovere iniziative che favoriscano la socialità e l'apprendimento di discipline raccordate con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- partecipare e collaborare allo sviluppo completo e armonioso della persona, promuovendo e sostenendo in ambito scolastico ed extrascolastico, programmi e progetti culturali, formativi, artistici, sportivi e ricreativi, in favore degli alunni e della comunità dell'"Istituto Comprensivo Cabrini" e del quartiere;
- promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, in particolare nelle discipline legate allo sviluppo dell'attività motoria dei ragazzi in età scolare, e dei loro genitori;
- organizzare manifestazioni sportive o artistiche in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- sostenere e organizzare corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento;
- organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci;
- curare l'edizione di stampe periodiche e non;
- effettuare ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi statutari.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6 Attività istituzionali

Per il raggiungimento degli scopi e delle finalità istituzionali l'Associazione si propone di realizzare a titolo esemplificativo ma non esaustivo le seguenti attività:

- promuovere e sostenere la raccolta e la gestione dei fondi necessari per realizzare programmi, progetti e attività, promuovendo la contribuzione da parte dei Soci, le erogazioni liberali di persone fisiche, enti pubblici, imprese e la ricerca di sponsorizzazioni e altre forme di contributo economico liberale sui singoli progetti di lavoro;
- accedere a finanziamenti pubblici e/o privati nazionali ed internazionali, bandi e/o concorsi al fine di raggiungere gli scopi istituzionali;

- promuovere ed organizzare manifestazioni ed eventi culturali, conferenze, convegni, mostre, dibattiti, incontri, seminari, proiezioni di materiale video e/o documentale, concerti, feste, momenti ricreativi ed altri eventi sociali finalizzati alla diffusione e al supporto delle attività istituzionali, nonché all'adesione all'Associazione;
- offrire ai genitori, ai docenti e agli allievi dell'Istituto, direttamente o tramite terzi, dei servizi a pagamento purché raccordati col Piano dell'Offerta Formativa e a costi accessibili alla più vasta utenza dell'Istituto. I servizi possono essere erogati in proprio o in convenzione con altri e riguardano:
 - o corsi di formazione in ambito sportivo, musicale, linguistico, ecc ..;
 - o attività di formazione, di sostegno psicopedagogico e sanitario;
 - o iniziative di orientamento alla formazione ed al lavoro;
 - o corsi di formazione e di aggiornamento professionale.
- partecipare alla realizzazione di corsi di formazione, anche rivolti ad adulti, attuati dalla scuola o da altri Enti;
- proporre o sostenere finanziariamente quei progetti che abbiano una diretta ricaduta sulla scuola;
- promuovere e sostenere le più opportune forme di comunicazione a favore dei soci, per la condivisione, trasparenza e verifica delle informazioni da una parte, dall'altra per supportare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, anche attraverso buone pratiche e strumenti che permettano creazione, acquisizione, modifica, uso, archiviazione, trasferimento e accesso alle informazioni;
- promuovere e sostenere l'apprendimento e l'uso delle lingue straniere, sia nelle istituzioni scolastiche sia attraverso scambi e attività di cooperazione fra enti pubblici e/o privati nazionali ed internazionali che offrano agli studenti l'opportunità di conoscere altri Paesi e culture arricchendone l'esperienza formativa extrascolastica;
- produrre e distribuire pubblicazioni a carattere culturale, informativo e/o divulgativo su qualsiasi supporto;
- stipulare convenzioni, contratti ed accordi con enti, Associazioni e realtà commerciali e produttive per la fornitura di beni e servizi utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- svolgere attività di somministrazione di alimenti o bevande verso i soci e i non soci nei locali presso i quali è istituita la sede dell'Associazione ovvero nel corso di manifestazioni, eventi, mostre, fiere, incontri, raccolte pubbliche di fondi;
- creare e gestire un sito internet e/o un portale, o altro canale digitale, dedicato all'attività dell'Associazione;
- creare e gestire mailing list per agevolare la comunicazione delle informazioni e la realizzazione dei progetti e dei fini istituzionali.

L'associazione attua i suoi scopi nel rispetto del regolamento della scuola e delle competenze degli altri organi scolastici, in primo luogo il Consiglio di Istituto.

Le attività devono essere raccordate col Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Istituto se effettuate all'interno dei locali scolastici.

Art. 7- Patrimonio

Il patrimonio è costituito:

- dai beni sia immobili che mobili comunque pervenuti all'Associazione con tale specifica destinazione o destinati per deliberazione del Consiglio Direttivo ad incrementarlo;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

- da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti con tale specifica destinazione che verranno accettati dal Consiglio Direttivo.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito registro, depositato presso la sede dell'Associazione e consultabile da tutti gli associati.

Art. 8 - Entrate

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote e dai contributi degli associati, così come stabiliti secondo Statuto dal Consiglio Direttivo;
- dagli introiti derivanti dall'attività di raccolta fondi e dalle attività istituzionali;
- dai contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere, nazionali e/o internazionali, a sostegno dei fini associativi;
- da sovvenzioni, lasciti o donazioni, erogazioni liberali da parte degli associati e/o da terzi;
- da rendite di beni mobili e/o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- da entrate derivanti da attività economiche connesse o affini a quelle statutarie, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali e ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività associativa.

Art. 9 - Contributi volontari

Gli associati possono contribuire al finanziamento dell'Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi anche mediante contributi volontari.

Articolo 10 - Esercizio annuale

L'esercizio sociale chiude al 31 agosto di ogni anno; il primo esercizio chiuderà al 31 agosto 2015.

Il Consiglio Direttivo redige il consuntivo dell'esercizio precedente ed il preventivo dell'esercizio in corso sottoponendoli all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il 31 dicembre di ciascun anno solare.

Il preventivo e il consuntivo, approvati dal Consiglio Direttivo, sono depositati presso la sede dell'Associazione almeno 15 (quindici) giorni prima della data dell'assemblea convocata per la loro approvazione, affinché ciascun socio possa prenderne visione.

Articolo 11 - Utili e avanzi di gestione

L'Associazione non potrà distribuire, anche indirettamente, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione potrà impiegare gli utili o avanzi di gestione solo per la realizzazione delle attività istituzionali o direttamente connesse a tali attività.

Art. 12 – Soci

I soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

E' esclusa ogni limitazione al rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa da parte dei soci.

I soci si classificano in:

- a) Soci fondatori
- b) Soci ordinari
- c) Soci sostenitori
- d) Soci di diritto
- e) Soci benemeriti

Soci fondatori:

sono coloro che hanno promosso la costituzione dell'Associazione e ne hanno sottoscritto l'atto costitutivo e l'originario statuto; non hanno alcun privilegio rispetto agli altri soci;

Soci ordinari:

sono le persone fisiche che partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive, nonché le persone fisiche che, condividendo valori e scopi dello statuto, forniscono, la loro opera a livello intellettuale e/o materiale senza alcun compenso con il solo obiettivo di sostenere le sorti, le finalità e le attività dell'Associazione;

Soci sostenitori:

sono le Società, Associazioni ed Enti che, condividendo i valori e gli scopi dell'associazione, contribuiscono, in qualsiasi modo, al raggiungimento di detti scopi. Le società, associazioni ed Enti che intendano diventare soci sostenitori del sodalizio dovranno inviare al consiglio direttivo richiesta di associazione firmata dal proprio rappresentante legale. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte del Consiglio Direttivo il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio sostenitore.

Soci di diritto:

il Presidente del Consiglio di Istituto

Soci benemeriti:

sono coloro che, dichiarati tali dal Consiglio Direttivo per aver prestato importanti servizi nell'ambito delle attività statutarie dell'Associazione, accettino di farne parte.

Il numero dei soci è illimitato. Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e diritto di voto e, con l'eccezione dei membri di diritto e dei soci benemeriti, sono tenuti al pagamento della quota associativa definita dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 – Criteri per l'ammissione dei Soci ordinari

Possono aderire all'Associazione i genitori degli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo Cabrini o coloro che ne esercitano la patria potestà, gli alunni ed ex alunni che siano intenzionati a dare il proprio contributo sia personale che finanziario al perseguimento degli scopi dell'Associazione, nonché i genitori e gli alunni di altri istituti e le persone che condividono i principi e gli scopi dell'Associazione.

Chi desidera diventare socio ordinario:

- deve accettare senza riserve lo Statuto,
- deve fare domanda al Consiglio Direttivo,
- deve versare la quota sociale nella misura fissata per l'esercizio annuale in corso.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata da un soggetto esercente la responsabilità genitoriale sul minore.

Il genitore o il rappresentante legale che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenni.

L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo che deve prendere in esame le domande dei nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione nel registro dei soci. L'accettazione della domanda è da ritenersi accolta in modo automatico salvo esplicito rifiuto che deve essere comunicato entro 30 (trenta) giorni.

Art. 14 – Cessazione/Esclusione dei soci

I soci cessano di appartenere all'associazione:

- per dimissioni volontarie mediante comunicazione scritta inviata al Consiglio Direttivo,
- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate,
- per mancato versamento dei contributi per l'esercizio sociale in corso,
- per decesso,
- per gravi motivi di cui ai sensi dell'art.24 del codice civile,
- per comportamento contrastante con gli scopi statutari,
- per persistente violazione degli obblighi statutari.

L'ammissione e l'esclusione sono deliberate dal Consiglio Direttivo. E' ammesso il ricorso all'Assemblea dei Soci che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata dopo la data del ricorso. La decisione dell'Assemblea è inappellabile.

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso di morosità e devono essere motivate.

Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Diritti/Doveri dei soci

Tutti i soci (ad eccezione di quelli di diritto e benemeriti) sono tenuti al versamento delle quote associative d'iscrizione annua nella misura e con le modalità deliberate dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa è annuale, non trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o perdita della qualità di socio.

I soci hanno il diritto di:

- partecipare alle Assemblee, se maggiorenni, di votare direttamente o per delega;
- godere, se maggiorenni, dell'elettorato attivo e dell'elettorato passivo per le elezioni degli organi direttivi;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- partecipare alle attività promosse dell'Associazione;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento. Le dimissioni o il recesso del socio avvengono senza oneri accessori (la quota associativa non viene restituita).

I soci hanno il dovere di:

- osservare le norme dello Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- versare il contributo annuale stabilito dal Consiglio Direttivo;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme con le finalità dell'Associazione.

Agli associati possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti gli associati preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili, e non potranno essere restituite in nessun caso.

Art. 16 – Organi dell'Associazione

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- la Commissione di Studio.

Articolo 17 - Assemblea

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto per assicurare una corretta gestione dell'Associazione. E' costituita da tutti i soci persone fisiche che risultano regolarmente iscritti all'Associazione anteriormente alla data di convocazione. L'assemblea regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità dei soci.

L'assemblea viene convocata almeno una volta all'anno dal Presidente a mezzo messaggio di posta elettronica e avviso scritto da affiggersi alla bacheca presso la sede sociale almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata. E' ammessa la convocazione per e-mail.

Ogni socio ha un solo voto. E' ammessa la delega ad altro socio. Ogni socio non può ricevere più di 2 deleghe.

La delega può essere conferita anche ai membri del Consiglio Direttivo ed al Presidente.

Nel caso di delega conferita a componenti del consiglio direttivo e /o al Presidente il socio dovrà indicare espressamente per iscritto la propria volontà sulle questioni poste all'ordine del giorno.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La convocazione delle assemblee deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 3 (tre) mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea deve comunque essere convocata quando ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo almeno un terzo degli associati o sei Consiglieri.

In caso di richiesta da parte degli associati l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.

L'assemblea determina l'indirizzo generale e gli orientamenti dell'associazione.

L'Assemblea ordinaria dei soci delibera:

- sulle linee generali delle attività dell'Associazione,

- sulla nomina del Presidente dell'Associazione alla scadenza del mandato;
- sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo nel numero e nel rispetto temporale fissato dal presente statuto;
- sull'approvazione del bilancio e del rendiconto economico finanziario;
- sulla nomina dei componenti della commissione di studio;
- su ogni argomento o proposta avanzata al Consiglio Direttivo da parte dei soci e poste all'ordine del giorno;
- sul regolamento elettorale.

L'Assemblea straordinaria dei soci delibera:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- sullo scioglimento dell'associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio sociale con le modalità previste nel presente statuto.

L'Ordine del Giorno dell'Assemblea è stabilito dal Consiglio Direttivo e deve essere indicato nell'avviso di convocazione.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di assenza, da un socio nominato dall'Assemblea stessa prima dell'inizio dei lavori.

Le assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno dei soci; in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti. I soci deliberano tanto in prima quanto in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti. Le delibere di modificazione dello statuto devono in ogni caso essere approvate con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei soci e quelle di scioglimento con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci. Di ogni assemblea verrà redatto un apposito verbale.

Il voto può essere espresso anche per corrispondenza (mail o ordinaria).

Articolo 18 – Requisito dei componenti del Consiglio Direttivo

E' richiesta l'assenza di carichi penali da autocertificare al momento della accettazione della carica.

Articolo 19 - Composizione e durata del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque fino ad un massimo di sette membri, eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo, nella prima adunanza, convocata dal Presidente, nomina tra i suoi membri il segretario ed il tesoriere, determinandone i relativi poteri.

I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 2 anni e possono essere riconfermati più volte.

In caso di perdita della qualità di Socio, di dimissioni o di decesso di un componente del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo, alla prima riunione successiva provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti, o, in mancanza, procederà a nominare un sostituto scelto fra i soci che dovrà essere confermato o sostituito alla prima Assemblea generale. Nel caso decada oltre la metà dei componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca senza indugio l'Assemblea dei soci per la nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Articolo 20 - Gratuità delle cariche

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo per la carica ricoperta.

Articolo 21 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi componenti e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al rendiconto consuntivo e al preventivo nonché all'ammontare della quota associativa.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal componente che ha la maggiore anzianità associativa.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei propri componenti in carica e delibera validamente, per alzata di mano, a maggioranza assoluta. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto a cura del segretario un verbale, che deve essere firmato dal Presidente, o da chi presiede la riunione, e dal segretario stesso ed essere inserito nel libro dei verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo.

Articolo 22 - Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta in particolare al Consiglio Direttivo:

- (a) promuovere, organizzare e dare esecuzione alle iniziative individuate per il pieno raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- (b) costituire apposite Commissioni, per raggiungere gli scopi perseguiti dall'Associazione, alle quali potranno attivamente partecipare tutti i soci di qualsiasi categoria;
- (c) redigere i rendiconti preventivi e consuntivi dell'Associazione e sottoporli all'Assemblea dei Soci;
- (d) rapportarsi con le istituzioni scolastiche e gli enti locali;
- (e) cercare collegamenti e creare eventuali coordinamenti con altre Associazioni e/o enti che perseguano finalità analoghe a quelle dell'Associazione;
- (f) stabilire l'ammontare e le modalità di versamento delle quote associative annuali delle diverse categorie di Soci.

I verbali del Consiglio Direttivo sono a disposizione degli associati che hanno diritto di consultarli e se lo desiderano di riceverne copia.

In caso di dimissioni, il Consigliere è sostituito dal primo dei consiglieri non eletti. Nel caso che il numero dei Consiglieri scenda sotto il numero di cinque si dovrà convocare l'Assemblea per l'elezione dei Consiglieri mancanti. I Consiglieri così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 23 - Presidente

Il Presidente dell'Associazione è nominato dall'Assemblea, dura in carica 2 anni ed è rieleggibile.

Il Presidente rappresenta l'Associazione, di fronte ai terzi e in giudizio, salvo che il Consiglio Direttivo conferisca tale potere, in caso di suo impedimento anche temporaneo, al Vice Presidente (anch'esso eletto dall'assemblea) o, in caso di impedimento di questi, ad altro membro del Consiglio.

Il Presidente promuove e coordina tutte le attività dell'Associazione e in particolare ha le seguenti attribuzioni e competenze:

- presiede le riunioni del Consiglio e dell'Assemblea;
- mantiene i rapporti con persone fisiche e giuridiche per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- fa la relazione annuale all'Assemblea sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno precedente e sulle linee programmatiche dell'anno successivo deliberate dal Consiglio Direttivo;

- ha facoltà di stipulare, con firma singola convenzioni, atti e contratti per conto dell'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo;
- previa delibera del Consiglio Direttivo, apre, chiude, movimentata conti correnti bancari per l'amministrazione dei beni mobili o immobili, può richiedere affidamenti bancari, assumere obbligazioni, richiedere e riscuotere finanziamenti per conto dell'Associazione;
- nomina avvocati o procuratori nelle eventuali liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità in qualsiasi grado.

Il Presidente può delegare il Vice Presidente, altri Consiglieri o altri soci allo svolgimento di determinate funzioni, sia di ordinaria che di straordinaria gestione.

Condizione di eleggibilità alla carica di presidente è l'assenza di carichi penali.

In casi di oggettiva necessità e urgenza può adottare provvedimenti da sottoporre a successiva ratifica del Consiglio Direttivo. In caso di mancata ratifica, per giustificati motivi, da parte del Consiglio Direttivo, di tali provvedimenti risponde il Presidente personalmente.

Art. 24 – Segretario

Il Segretario è scelto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti eletti dall'Assemblea. Rimane in carica per un anno e può essere riconfermato fino ad un massimo di tre mandati consecutivi. Unitamente al Presidente assicura la funzionalità dell'attività dell'Associazione mantenendo i contatti con le strutture esterne, provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro dei soci, provvede al disbrigo della corrispondenza, è responsabile della redazione e della conservazione dei libri dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e della loro messa a disposizione degli Associati che ne facessero richiesta.

Art. 25 – Tesoriere

Il Tesoriere è scelto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti eletti dall'assemblea. Rimane in carica per un anno e può essere riconfermato fino ad un massimo di tre mandati consecutivi. E' responsabile della tenuta della contabilità dell'Associazione, nonché dell'impiego e della gestione del patrimonio secondo le direttive del Consiglio.

Art. 26 – Commissione di studio

Per dare operatività a delibere ed indicazioni di carattere generale o per approfondire singoli argomenti, l'Associazione può avvalersi di una specifica commissione con il compito di:

- formulare proposte circa i servizi da erogare, anche sulla base delle aspettative dell'utenza;
- formulare specifici programmi con le attività da tenersi nell'anno scolastico;
- selezionare le proposte educative ed i relativi istruttori/docenti;
- definire la numerosità dei gruppi di ogni attività;
- formare i gruppi (attività, livello, luogo, ...) ed attivare le attività;
- definire le quote di partecipazione per singola attività;
- organizzare gli orari, i calendari e gli spazi;
- comunicare le proposte all'utenza, raccogliere le iscrizioni e l'incasso delle quote;
- osservare l'andamento e gestire i rapporti con l'utenza e con gli istruttori;
- valutare l'andamento delle attività durante l'anno e compilare una scheda di valutazione finale;
- promuovere studi, ricerche e approfondimenti;
- prendere in esame bandi e progetti a cui l'Associazione può partecipare;

- promuovere ed organizzare incontri didattici;
- rendicontare le attività e predisporre un bilancio preventivo/consuntivo.

La Commissione si avvale per la realizzazione operativa del progetto di soggetti della scuola (genitori, alunni, docenti, ATA), di personale volontario o di personale terzo appositamente retribuito e sulla scorta di un apposito contratto.

La Commissione formulerà inoltre proposte per l'impiego dei fondi accumulatisi.

I progetti saranno presentati dalla Commissione al Consiglio Direttivo dell'associazione in occasione della determinazione dell'annuale bilancio revisionale delle attività.

Il Consiglio Direttivo, viste le proposte e sentiti i pareri della Commissione, assegna, sulla base delle progettualità espresse, le dotazioni finanziarie corrispondenti. Le attività, una volta deliberate dal Consiglio Direttivo dell'associazione, sono presentate all'Assemblea dei Soci per essere approvate.

La commissione è formata da membri nominati dall'Assemblea tra i docenti, il personale Amministrativo Tecnico Ausiliari (ATA), i genitori e gli alunni. I membri rimangono in carica per un anno. I membri della commissione vengono presentati al Consiglio Direttivo per la ratifica definitiva. La Commissione agisce su mandato del Consiglio Direttivo.

Articolo 27 – Modifiche allo Statuto, scioglimento e liquidazione

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo dei soci. L'assemblea dei soci si riunisce in seduta straordinaria per deliberare le modifiche allo Statuto o lo scioglimento dell'Associazione, e delibera le modifiche statutarie con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei soci, e lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci.

Le modifiche allo Statuto possono essere effettuate con scrittura privata anche non autenticata.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sentito l'organismo di controllo di cui alla legge 662/96 verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art. 28 – Pubblicità degli atti

I documenti, in relazione ai quali l'Assemblea è convocata per deliberare, durante gli otto giorni che precedono l'adunanza devono restare depositati in copia nella sede dell'Associazione e presso la Segreteria di ciascuna scuola facente parte dell'Istituto comprensivo e devono essere altresì pubblicati sul sito internet dell'Associazione.

I soci hanno diritto di prendere visione di questi documenti e possono chiederne copia inoltrando domanda al Consiglio Direttivo.

Art. 29 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti, in particolare la legge n. 383/2000 e la legge della Regione Lombardia n. 1/2008.

F.to DANIELE BERETTA

F.to MARIA GRAZIA SUMERANO

F.to VALENTINA MASCIA
F.to ALBERTO MARIO DARIO ANDREA CERESA
F.to KATIA COLOMBO
F.to FRANCESCA BIANCA EMANUELA COVA
F.to LAURA CRISAFULLI
F.to FACCHINI VANESSA
F.to GIULIA FAE'
F.to RAFFAELE GAMBERINI
F.to CECILIA MARIA GORNI
F.to MARIATERESA LUPO
F.to GIOVANNA ANTONIA GIUSEPPINA MAGNOCAVALLO
F.to FABIO MERONI
F.to DANIELA MUGNAINI
F.to FRANCESCA MARIA PETROCCHITTO
F.to CHIARA MARIA PIGNATELLI
F.to PAMELA SIMONA POLISTINA
F.to MONICA RIVA
F.to STEFANO RICCIOTTI RUGGERI
F.to ANNA VERONESE
F.to PERICLE PACIELLO NOTAIO